'Ndrangheta: Gip Milano, boss padroni hotel in Liguria

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



MILANO, 30 GIU- Alfonso Pio, 52 anni e figlio di Domenico Pio boss del clan della 'ndrangheta di Desio (Monza) arrestato nella maxi inchiesta 'Infinito' del 2010, sarebbe diventato il "padrone" dell'Hotel del Golfo di Finale Ligure (Savona). Lo si legge nell'ordinanza firmata dal gip di Milano Guido Salvini, su richiesta dei pm Adriano Scudieri e Francesco Cajani, con cui è stato arrestato oggi assieme ad altri 3.

Alfonso Pio avrebbe anche imposto che la sua compagna "soggiornasse

L'indagine è stata condotta dalla polizia postale. Ad Alfonso Pio viene contestata, tra le altre cose, un'estorsione aggravata dal metodo mafioso perché, assieme ad un altro degli arrestati, Omar Petrocca, "con minacce" avrebbe costretto i soci della Confort Hotels & Resorts srl, "società proprietaria dell'Hotel del Golfo", a consegnare allo stesso Petrocca "i certificati cartacei attestanti la titolarità delle quote della società". E ciò per "ottenere il controllo di quest'ultima, senza dar seguito al contratto preliminare di vendita delle medesime quote già stipulato" con un altro socio.

Così Pio avrebbe ottenuto nel 2018 il "controllo della società" e del resort. Alfonso Pio, pure cugino di Candeloro Pio, anche lui arrestato nella maxi indagine 'Infinito' di dieci anni fa e capo della 'locale' di Desio, avrebbe fatto valere la sua "appartenenza" alla 'ndrangheta per imporsi sulle "vittime". Fin dal 2016, poi, avrebbe imposto che la sua compagna Nelli Gubina, detta Stella, "soggiornasse gratuitamente in una suite a lei riservata, sia nella stagione estiva che in quella invernale nonostante l'hotel fosse chiuso al pubblico da ottobre ad aprile".

Nel giugno 2018 avrebbe anche minacciato "di morte" un dipendente dell'hotel dicendogli "che Stella 'può prendere quello che vuole ... sono io il capo'" e il primo agosto 2018 lo avrebbe picchiato "impossessandosi dei contanti presenti in cassa". L'appartenenza alla 'ndrangheta di Pio, si legge nell'ordinanza, veniva prospettata "anche da Petrocca in alcuni colloqui" con uno dei soci della società dell'hotel. Petrocca diceva che Pio era una persona "difficile da far ragionare". gratuitamente in una suite a lei riservata".il controllo dell'albergo.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ndrangheta-gip-milano-boss-padroni-hotel-liguria/121892